



Comune di Palmi

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 148 del 28/07/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025.

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di Luglio alle ore 10:50 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Sono presenti i Signori:

		Presente	Assente
RANUCCIO GIUSEPPE	Sindaco	X	
SCHIPILLITI SOLIDEA	Vice Sindaco	X	
CELI SALVATORE	Assessore		X
IACOVO DENISE	Assessore	X	
MAGAZZU' GIUSEPPE	Assessore	X	
RIOTTO ALESSANDRO	Assessore	X	

Presenti n. 5 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ANTONIO QUATTRONE

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.gs 18 Agosto 2000, n. 267, riportati in allegato all'originale del presente atto.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n° 20 in data 05.04.2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n° 31 in data 21.04.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta comunale n° 82 in data 28.04.2023, esecutiva, è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) 2023/2025;

Preso atto che l'art. 6, commi 1-4, del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone:

- “1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.
2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito Internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visto, inoltre, l'art. 6, commi 5-8, del predetto d.l. n. 80/2021, e s.m.i., il quale stabilisce che:

- “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.
6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.
- 6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.
8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. [...]”;

Preso atto che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Dato atto che il Comune di Palmi, alla data del 31/12/2022 aveva almeno 50 (cinquanta) dipendenti a t.i. (e precisamente: 77 dipendenti, di cui 1 part time) e, pertanto, nella redazione del PIAO 2023/2025 non si deve tenere conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.P.C.M. concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Considerato che:

- il Comune di Palmi ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione;
- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del d.l. n. 80/2021 e dei decreti succitati;
- sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 del Comune di Palmi ha quindi il compito di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nelle singole sezioni di cui si compone;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs. n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai rischi corruttivi e alla trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.

190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al D.P.C.M. concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Dato atto che:

- con deliberazione della G.C. n° 326 del 11.11.2022 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2023/2025, oggi confluito nel PIAO;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO, costituisce la sotto-sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, nell’ambito della più ampia sezione denominata “Valore pubblico, performance e anticorruzione” ;

Atteso che il Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle Regioni, negli Enti strumentali regionali, negli Enti del Servizio sanitario regionale e negli Enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a:

- dare attuazione alle misure contenute nel piano;
- fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto;
- rispondere ad eventuali osservazioni contenute nei verbali di sopralluogo del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 3 giorni;
- comunicare al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 15 giorni, delle misure attuative, adottate per realizzare il Piano;

Dato atto che, con deliberazione della G.C. n° 37 del 16.03.2023 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 (comprensivo di piano occupazionale e dotazione organica), oggi confluito nel PIAO;

Che è intendimento dell’Amministrazione comunale modificare e integrare il predetto Piano dei fabbisogni, alla luce delle risultanze del conto consuntivo dell’esercizio 2022, della programmazione posta in essere e delle esigenze manifestate dagli uffici;

Richiamati:

- il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall’art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell’articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”, pubblicata in G.U. n. 226 dell’11 settembre 2020;

Visti i conteggi effettuati dal Responsabile dell’Area 2 “Servizi Economico-Finanziari” con i quali è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell’anno 2023, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 3 del citato D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Palmi appartiene alla fascia demografica f) - Comuni da 10.000 a 59.000 abitanti (popolazione al 31.12.2022: n. 18.483 abitanti);

Verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2020/2022 e dal bilancio di previsione finanziario annualità 2022, il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Palmi è pari al 27,58%, come verificabile dal prospetto riepilogativo conservato agli atti;

Visto anche il prospetto, anch’esso conservato agli atti, nel quale sono analiticamente riportate le cessazioni di personale avvenute e quelle previste a decorrere dall’anno 2014, e il calcolo dei

risparmi di spesa registrati e previsti e rilevato che, nell'anno 2022, risultano risparmi di spesa da cessazioni di personale per € 95.221,70, mentre nell'anno 2023 si prevedono ulteriori risparmi di spesa da cessazioni di personale per € 181.421,80;

Dato atto che il Comune di Palmi:

- ha contenuto la spesa di personale dell'ultimo anno entro il valore medio del triennio 2011/2013; il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato predisposto ed approvato in modo tale da rispettare i vincoli e gli obiettivi in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 e seguenti, legge n. 296/2006, e s.m.i. - il d.l. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 160/2016, ha definitivamente abrogato l'art. 1, comma 557, lettera a), della medesima legge n. 296/2006, relativo al vincolo dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti che, pertanto, non è più vigente);
- rispetta il saldo di cui al comma 466 dell'art. 1, della legge 232/2016 ("saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali ...");
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, d.l. 66/2014);
- il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del C.C. n° 31 del 21.04.2023, il rendiconto dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione del C.C. n° 40 del 26.05.2023, il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione della G.C. n° 76 del 29.09.2022; i dati contabili relativi agli atti approvati sono stati regolarmente inviati al sistema BDAP con esito positivo, come da documentazione conservata in atti;
- ha un rapporto dipendenti-popolazione al 31.12.2022 (n° 77 dipendenti in servizio/18.483 abitanti = 1/240,04) di gran lunga inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per fascia demografica fissato dal D.M. 18.11.2020 (1/166);
- non ha dichiarato il dissesto finanziario e non risulta strutturalmente deficitario, per come risulta dall'apposita tabella allegata all'ultimo conto consuntivo approvato;
- ha dato atto dell'inesistenza, con specifico riferimento alle previsioni per l'anno 2023, di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale ex art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., e circolare F.P. 28 aprile 2014, n. 4, come rilevato e attestato con deliberazione della G.C. n° 26 del 27.02.2023 avente ad oggetto: "Riconoscimento del personale del Comune di Palmi in eccedenza ed in soprannumero per l'anno 2023";

Vista, pertanto, la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 predisposta dagli uffici competenti sulla base delle aggiornate direttive impartite dall'Amministrazione, a seguito di valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere (in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance);
 - b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
 - c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;
- comprensivo di relativo piano occupazionale e dotazione organica, documenti che - oggi - sono tutti confluiti nel PIAO (allegati 4.3.A e 4.3.B);

Evidenziato che, a seguito di quanto programmato, il numero complessivo del personale previsto in organico è pari a n° 85 unità, rispettoso dei limiti fissati dal D.M. 18.11.2020 (rapporto medio dipendenti-popolazione per fascia demografica da 10.000 a 19.999 abitanti: 1/166), per una spesa teorica pari ad € 2.582.065,21, contenuta entro i limiti della spesa potenziale massima pari al valore certificato nel rendiconto dell'anno 2022 (€ 3.106.307,11), nonché entro i limiti di spesa (media della spesa di personale nel triennio 2011/2013, pari ad € 4.103.076,86) di cui all'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nei conteggi effettuati dal Responsabile dell'Area 2 "Servizi Economico-Finanziari", sopra citati;

Dato atto che della predetta proposta di programmazione è stata data informativa alle

RR.SS.UU./OO.SS. con nota, prot. n° 22986 del 12.07.2023, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4 del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali 2016/2018 del 21.05.2018 e preso atto delle risultanze dell'apposito incontro del 17 luglio u.s., come da verbale in pari data;

Visto il verbale n. 37 rilasciato in data 27.07.2023, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato la coerenza della programmazione triennale dei fabbisogni di personale proposta con le disposizioni di legge e del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Preso inoltre atto che il D.P.C.M. n. 132/2022 citato dispone:

- all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";
- all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti locali è approvato dalla Giunta comunale;

Considerato che il Presidente ANAC, con comunicato del 20 giugno 2023, ha disposto che "Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 agosto 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 31 luglio 2023 disposto dal D.M. 30 maggio 2023";

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e s.m.i.;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del C.P. n° 120 del 29.12.2011, e s.m.i.;

Preso atto dei pareri tecnici e contabile favorevoli espressi dai rispettivi Responsabili ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., e s.m.i.;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, secondo lo schema definito con D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- Di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lett. da a) a g), del citato d.l. n. 80/2021.
- Di dare atto che, in particolare, col presente atto vengono approvati:
 - il Piano dettagliato degli obiettivi 2023/2025 (allegato 3.2.C) che, in uno con il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023/2025, costituisce il Piano della performance per il triennio 2023/2025;
 - il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 (composto dal Piano occupazionale 2023/2025 - allegato 4.3.A e dalla dotazione organica - allegato 4.3.B), che sostituisce il Piano già precedentemente approvato con deliberazione della G.C. n° 37/2023), e sul quale risulta rilasciato il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - la sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" (allegato 3.3), nella quale, nell'ambito della più ampia sezione denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione", è confluito il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- Di demandare al Segretario generale e a ciascun Responsabile di E.Q., ciascuno per quanto di competenza, gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
- Di dare mandato al Segretario generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato P.I.A.O. 2023/2025, nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto- sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto- sezione di primo livello "Performance", sotto-sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto-sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.l. n. 80/2021.
- Di dare mandato al Segretario generale di provvedere alla trasmissione del P.I.A.O. 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.l. n. 80/2021.
- Di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato,
IL SEGRETARIO GENERALE, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

li, 26/07/2023

SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. ANTONIO QUATTRONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

li, 26/07/2023

RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOTT.SSA DANIELA SCANZO

IL RESPONSABILE DELL'AREA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

li, 26/07/2023

RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOTT.SSA ANGELA ZERBO

IL RESPONSABILE DELL'AREA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

li, 26/07/2023

RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOTT. PIERO MACINO

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

li, 26/07/2023

RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOTT. PIERO MACINO

Letto e sottoscritto

Il Sindaco
F.to AVV. GIUSEPPE RANUCCIO

Il Segretario Generale
F.to DOTT. ANTONIO QUATTRONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- ▶ CHE la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.);
- ▶ CHE la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione;
- ▶ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 T.U.);

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.